

# PALAZZOLO

**EMERGENZA VIABILITÀ.** Sopralluogo tecnico

## Sp 43 chiusa per frana la Provincia al lavoro per strade alternative Inagibile la Palazzolo-Giarratana

**PALAZZOLO.** La Provincia s'impegna a superare l'emergenza viabilità nella zona montana.

È in particolare lungo la strada provinciale che collega Palazzolo a Giarratana, chiusa al traffico, a causa dei danni provocati dalle ultime settimane di maltempo che hanno reso impraticabile per alcuni tratti, l'arteria in questione.

Per valutare le condizioni della strada e per ipotizzare soluzioni adeguate, si è svolto venerdì pomeriggio un sopralluogo a cui hanno preso parte i responsabili della Provincia insieme con il sindaco Carlo Scibetta. L'arteria è difatti di competenza dell'ente provinciale e, per questa ragione, ha presieduto il sopralluogo l'assessore ai Lavori pubblici e Viabilità, Gianni Briante. Con lui anche il consigliere provinciale, ed ex sindaco di Palazzolo, Domenico Nigro.

I tecnici hanno verificato le condizioni di pericolo in cui versa la strada che mette in collegamento Palazzolo con Giarratana, dove da settimane si è creata una profonda crepa sull'asfalto che con il maltempo ha ulteriormente messo a rischio la viabilità.

L'arteria stradale è una delle nevralgiche della zona in quanto di collegamento per i residenti con gli altri Comuni del Siracusano e del Ragusano. Inoltre, lungo questa Sp si trovano numerose aziende agricole e, dunque, l'inagibilità della strada diviene problematico anche per il lavoro di questi imprenditori.

«Occorre procedere in breve tempo - afferma il sindaco Scibetta - per redigere un progetto che metta in sicurezza la strada chiusa da settimane al traffico. È un intervento delicato e per questo la Provincia si è attivata e ha effettuato questo nuovo sopralluogo».

Il sindaco aggiunge: «Le aziende - dice - sono isolate da tempo e ci sono molti agriturismo messi a serio rischio sopravvivenza, poiché se la strada non viene riaperta rischiano di chiudere. Ringrazio per questo il con-

sigliere provinciale Domenico Nigro che si è attivato per sollecitare la Provincia a intervenire in tempi brevi e soprattutto per sbloccare l'affidamento dei lavori sulla strada di contrada Poi».

L'incontro con gli amministratori è stato preceduto da una riunione con una rappresentanza di agricoltori e allevatori che hanno sollecitato interventi celeri sulla strada.

«Una riunione necessaria - commenta l'assessore Briante - per ascoltare le richieste degli imprenditori agricoli e zootecnici che in questo periodo risentono ancor di più della crisi economica che danneggia il commercio, proprio a causa della chiusura della Sp 23».

La decisione di chiudere al traffico la strada è stata dettata da ragioni di sicurezza in quanto si sono verificati crolli lungo una carreggiata, mentre l'altra è stata invasa da una frana.

«Insieme con i tecnici - prosegue l'assessore Briante - si è valutata un'ipotesi di viabilità alternativa. Ovvero la possibilità di deviare il traffi-

co su una trazzera che si trova nella zona, dopo opportuni interventi di manutenzione. Tuttavia questa soluzione non è praticabile come si è evinto dal sopralluogo».

L'assessore Briante si è impegnato a rendere agibile la strada di contrada Poi. «Sarà mia premura sollecitare gli uffici provinciali a predisporre l'affidamento dei lavori di manutenzione della strada Poi - conclude Briante -; gara già espletata per un importo di un 1 milione e 800 mila euro. L'arteria si trova attualmente in condizioni pietose e sarà mio personale impegno lavorare per avviare gli interventi. Martedì mattina incontrerò l'ingegnere Silluzio e con il segretario generale della Provincia, per cercare una soluzione immediata a questi problemi legati alla viabilità. Tuttavia, gli uffici sono già al lavoro da qualche giorno in quanto questa è una priorità».

ISABELLA DI BARTOLO



IL VALLONE FRANATO. NEI RIQUADRI SCIBETTA (A SINISTRA) E BRIANTE (A DESTRA)